



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXII N° 7 14 Gennaio 2018 Il DEL TEMPO ORDINARIO ANNO "B"

1ª Lettura Samuele (3,3b-10.19)

2ª Lettura 1a Corinzi (6,13c-15a.17-20)

Vangelo Giovanni (1,35-42)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chizza di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuova indirizzo E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Venite e vedrete»

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.

Meditazione (sul Vangelo)

Il tema centrale di questa seconda domenica del Tempo Ordinario è la **vocazione**.

La vocazione è una **chiamata particolare** che Dio rivolge a qualche sua creatura, affinché essa sia tutta sua e si consacri a Lui nella vita sacerdotale o religiosa.

Già nella prima lettura abbiamo ascoltato il racconto della **vocazione di Samuele**. Nella notte, Dio chiamò per tre volte il giovane Samuele e, per tutte e tre le volte, lui pensò che fosse stato il suo maestro Eli a chiamarlo. Alla fine Eli comprese che si trattava del Signore, e allora invitò il giovane a seguire questa chiamata di Dio. Così, alla quarta volta Samuele rispose: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

In questo brano colpisce molto la prontezza e la disponibilità di Samuele, il quale, appena si accorse che Dio lo chiamava si rese subito disponibile a compiere la sua Volontà.

Colpisce anche il fatto che fu Eli a far comprendere l'origine di questa chiamata. Così è anche per noi. È indispensabile la presenza di una guida spirituale che ci indichi con certezza ciò che il Signore vuole da noi. Su ciascuno di noi, Dio ha un progetto particolare e solo se riusciremo a realizzare questo piano troveremo la nostra felicità.

Nel brano del Vangelo abbiamo invece la **chiamata dei primi Discepoli** da parte di Gesù. Sono loro a seguire il Maestro alle parole di Giovanni il Battista: «Ecco l'Agnello di Dio». Colpisce profondamente il disinteresse del Precursore, il quale non raduna attorno a sé dei discepoli se non per indirizzarli a Gesù. Egli non ricercò la propria gloria, ma unicamente quella di Dio. E così Andrea, che prima era discepolo di Giovanni, da quel momento iniziò a seguire Gesù.

Colpisce un ultimo particolare. Trovato il Messia, Andrea coinvolge subito il fratello Simone; sentì l'ardente desiderio di farlo conoscere anche agli altri. E quello fu il suo primo apostolato. Se veramente ameremo il Signore, sentiremo anche noi il desiderio di farlo conoscere a chi ci sta intorno e a tutti quelli che incontreremo. Questa è una chiamata che Dio rivolge a tutti.

DOMENICA 14 GENNAIO

**SOTTO AL TENDONE
DELLA PARROCCHIA DI
SANT'EGIDIO
ORE 16.00**

**SUPERTOMBOLA
CON RICCHI PREMI**

in collaborazione con
**MACELLERIA "NUOVA
MILLE CARNI"**



CICCIOLI E VINO PER TUTTI

TI ASPETTIAMO!!!!

MERCATISSIMO

Per consegna materiale - rivolgersi a Daniela cell. 334 7028065

Lunedì - venerdì dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Martedì 9 Gennaio **SIMEONE E ANNA** riprenderanno gli incontri:

Ore 15.00 Ginnastica dolce

Ore 16.00 **CESENA SPARITA:** una passeggiata nella Cesena dell'800
Proiezione di ricostruzioni grafiche a cura di Antonio Dal Muto

Calendario Natalizio 2017

Domenica 7 gennaio **Battesimo di Gesù**

- ore 09,00 - 11,00 – 18,30 **SS. MESSE**

- ore 15,00 **RASSEGNA DEI PRESEPI (IN TEATRO)**

- ore 21,00 **RASSEGNA DELLE PASQUELLE (IN TEATRO)**

Anna e Terzo Foschi Domenica, 14 gennaio 2018, alla Messa delle 18.30 festeggeranno

il 50° anniversario di matrimonio

e invitano la Comunità (amici e parenti) alla S. Messa e all'aperi-cena per partecipare alla gioia di questa giornata. La celebrazione della S. Messa è un modo per lodare e ringraziare il Signore dell'abbondanza dei doni ricevuti, (chi volesse fare un presente, abbiamo pensato, che tutto ciò che donerete andrà a sostenere l'oratorio parrocchiale)

BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE - 2018

A partire dal 15 gennaio

Carissimi,

Sono passate da poco le festività natalizie e già ci stiamo preparando per le benedizioni alle famiglie della nostra Parrocchia.

Celebrando la Pasqua e il Natale ricordiamo il mistero centrale della nostra fede, ossia l'incarnazione, morte e risurrezione del Figlio di Dio, che ha assunto la nostra natura umana.

Dio ha abitato tra noi, ha vissuto come noi, e proprio per questo il cristiano sente la necessità di vivere tutta la propria vita in maniera nuova, illuminato dalla luce della presenza del Salvatore.

La benedizione pasquale non è un atto magico; **è un atto di fede, un'invocazione rivolta al Signore** perché ci aiuti a imitarlo in ogni aspetto della nostra vita. Benedire le famiglie, bambini, giovani, adulti e anziani significa mettere sotto la protezione del Signore ogni persona e le loro dimore e attività.

Il nostro "venire" vuol essere segno di una Parrocchia che tenta di avventurarsi sulle strade degli uomini, che vuol portare un segno di speranza oltre la crisi che caratterizza il nostro tempo.

Il bussare alle porte delle vostre case trova solitamente una risposta cordiale e accogliente che ci incoraggia: nasce un raccontarsi reciproco in nome della fede per molti; in un atteggiamento di ricerca sulla verità per altri; in un rapporto dialettico vissuto da posizioni diverse di convinzioni esistenziali e religiose per alcuni; sgorga per tutti la percezione di uscirne dall'incontro interiormente arricchiti.

Nella speranza di potervi incontrare presto vi auguriamo un cordiale e affettuoso saluto.

Don Gabriele e collaboratori